



UNIONE EUROPEA
F.E.A.S.R.



MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI



G.A.L. I.S.C. MADONIE viale Risorgimento 13b 90020 Castellana Sicula (Pa)
tel. 0921.563005 fax 0921.563006 info@madoniegal.it www.madoniegal.it

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del

07 aprile 2016

L'anno duemilasedici, il giorno sette del mese di aprile, alle ore 16,45, presso la sede operativa sita in Castellana Sicula (PA), viale Risorgimento n. 13 b, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Isc Madonie, giusta convocazione prot. n. 36/16 del 04/04/2016, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Programmazione 2014-2020 – Partecipazione del Gal ISC Madonie al bando Misura 19.1 PSR Sicilia 2014-2020 e relative determinazioni
4. Progetto R.E.M. Avviso di selezione Comuni partners – Comunicazione esito selezione e relative determinazioni
5. Avviso selezione soggetto gestore piattaforma logistica - Aggiornamenti e relative determinazioni
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Bartolo Vienna ed i consiglieri: Barreca Santo, Castello Felice, Guarneri Domenico, Montagno Maria, Randazzo Salvatore, Scelfo Croce Salvatore, Tilotta Antonino (dalle 17,30), Macaluso Pietro (dalle 17,35).

Partecipano all'incontro anche il dott. Dario Costanzo, nella qualità di Resp. le di Piano e Direttore del GAL, la dott.ssa Licia Bannò, nella qualità di revisore dei conti e il dott. Giuseppe Ficaglia (fino alla ore 17,30), nella qualità di Addetto Amministrativo e Finanziario.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, da avvio ai lavori nominando segretario della seduta il dott. Dario Costanzo e dichiarando la riunione validamente costituita ed atta a deliberare.

Si passa quindi alla trattazione dei punti all'o.d.g.

1° punto: Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica quanto segue:

- In perfetta aderenza a quanto sviluppato dal GAL ISC MADONIE negli ultimi anni di attività, il 15 marzo 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la Valorizzazione all'Estero della Cucina Italiana di Alta Qualità, siglato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Paolo Gentiloni, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, e dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Stefania Giannini. L'iniziativa si inserisce nel quadro del "Food act", il piano di azione promosso dal Governo per valorizzare la cucina italiana di qualità, e intende dare continuità all'esperienza di Expo Milano 2015, coordinando un piano di azione per valorizzare le eccellenze enogastronomiche italiane. Saranno coinvolti anche MISE, ICE-Agenzia, CONI, Unioncamere e Assocamerestero. In particolare, nel biennio 2016-2017 le azioni promozionali riguarderanno Stati Uniti, Giappone, Repubblica Popolare Cinese, Federazione Russa, Emirati Arabi Uniti e Brasile. Previsti:
 - * SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA organizzata da Ambasciate, Consolati e Istituti italiani di Cultura nell'ultima decade di novembre
 - * MASTER CLASS dirette a chef stranieri per diffondere i valori della Dieta Mediterranea e promuovere la conoscenza delle eccellenze agroalimentari e vitivinicole italiane
 - * BORSE DI STUDIO per chef italiani under 30
 - * GIORNATE ITALIANE dedicate alla cucina di qualità promosse dal CONI in occasione di eventi sportivi internazionali, a partire dai Giochi Olimpici di Rio 2016.

IL SEGNO UNICO DISTINTIVO - THE EXTRAORDINARY ITALIAN TASTE

Per la prima volta l'agroalimentare italiano ha un segno unico, "The extraordinary Italian taste", utilizzato per il coordinamento di tutte le iniziative di promozione e comunicazione a livello internazionale e per contrastare con maggiore forza il fenomeno dell' *italian sounding*. Questo consente di affiancare le iniziative degli Enti e delle aziende, recuperando terreno sui mercati esteri come Stati Uniti, Canada, Brasile, Russia, India, Cina, Europa, Turchia e Australia, rispetto a Paesi concorrenti che già adottano marchi di questo tipo con successo. Il segno unico è stato presentato lo scorso maggio ad Expo Milano 2015 ed a giugno ha debuttato a Chicago, in occasione della fiera *Fmi Connect*. A dicembre, inoltre, è partita negli *States* la campagna promozionale del *Made in Italy* agroalimentare con un video realizzato da Silvio Muccino, ben visibile anche nel cuore di *Manhattan*, a *Times Square*.

FOOD ACT E FORUM PERMANENTE

Il Food Act è un patto tra Istituzioni e mondo della cucina italiana di qualità, rappresentata dai più importanti chef del nostro Paese.

Le prime 10 azioni prevedono:

1. CHEF AMBASCIATORI DELLA CUCINA ITALIANA NEL MONDO

2. VALORIZZARE LE ECCELLENZE ITALIANE E LA DIETA MEDITERRANEA
3. POTENZIAMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DEL VERO MADE IN ITALY
4. ALTA CUCINA, ALTA FORMAZIONE
5. ESTENSIONE UTILIZZO STAGE PER LA RISTORAZIONE DI QUALITÀ
6. PIÙ AGGREGAZIONE NELLA FILIERA E NELLA RISTORAZIONE
7. DARE CREDITO ALLA CUCINA ITALIANA GIOVANI
8. RAFFORZARE BINOMIO TURISMO-RISTORAZIONE DI QUALITÀ PER PROMUOVERE I TERRITORI
9. CUCINA ITALIANA DI QUALITÀ CERTIFICATA
10. CUCINA ITALIANA COME CULTURA, IDENTITÀ, EDUCAZIONE, INCLUSIONE.

Il Gal sarà attento a monitorare tutte le iniziative istituzionali intraprese al fine di estenderne i benefici alle aziende del territorio.

- E' pervenuta da parte dell'Agenzia di sviluppo Sangro Aventino (operante nelle province abruzzesi di Chieti e L'Aquila), una proposta di partecipazione alla 1^a Call del **Programma comunitario Adrion 2016**, che finanzia iniziative di cooperazione transfrontaliera tra i paesi che si affacciano sul mare Adriatico e sul Mar Ionio. L'idea progetto alla quale il gal è stato chiamato a partecipare riguarda lo sviluppo del **TURISMO ESPERIENZIALE**, tema anche questo in stretta correlazione con l'attività del gal degli ultimi anni.

In particolare, i partner del progetto che sono stati chiamati a fornire il loro contributo, sono numerosi soggetti appartenenti ai seguenti paesi: Italia, Grecia, Albania, Macedonia e Slovenia.

Essi condivideranno, in materia di sviluppo turistico, l'**Obiettivo generale** di migliorare la capacità attrattiva e la competitività dei territori partner, attraverso lo sviluppo sostenibile di una gamma di prodotti di turismo creativo rivolti ad un target internazionale.

Gli obiettivi specifici sono:

- Allargare la gamma di prodotti turistici offerti con proposte di turismo esperienziale e creativo in linea con l'attuale evoluzione della domanda
- Migliorare la capacità di operare sul mercato internazionale
- Accrescere la visibilità dei territori sui mercati obiettivo.

La Bozza di strategia viene di seguito descritta:

Ob. Specifici	Risultati attesi	Attività	Informazioni	
Sviluppo di una gamma di prodotti di turismo creativo nei territori partner	Costruzione e miglioramento di prodotti turistici esperienziali/creativi (ecoturismo, trekking, sport; cultura; enogastronomia)	Sviluppo di nuovi prodotti	- produzione e sperimentazione di prototipi	
		Miglioramento dei prodotti esistenti	- posizionamento web - internazionalizzazione - aggiornamento tecnico	
		Organizzazione di club	- Organizzazione - Qualità - Comunicazione	
	Miglioramento della capacity degli attori dell'offerta	Miglioramento dello standard di offerta nelle aree strategiche		- Coaching reputation su web - Coaching internazionalizzazione/bilinguismo - Coaching qualità e sostenibilità
			Formazione nuove figure	- Master internazionale in turismo creativo
		Azioni di formazione	- Formazione ed aggiornamento tecnico degli attori coinvolti	
	Miglioramento dell'offerta di sistema nei cluster geografici	Rete informazione turistica	- Sviluppo dei canali di diffusione e welcoming	
		Web marketing	- Story telling e web reputation	
		Micro-infrastrutturazione	-	
	Creazione e lancio di un network internazionale	Creazione del network	Sviluppo del Brand internazionale	- brand - manuale della qualità e manuali di prodotto - prototipi di strumenti WEB - quality assesment
			Azioni comuni di marketing e visibilità	- Analisi sperimentali su target group
				- Azioni sviluppo della reputation
- Comunicazione sui canali internazionali				
- diagnosi condivise e scambio di esperienze				
- azioni comuni di mainstreaming				

Al termine della trattazione dei temi sopra elencati, **il Consiglio prende atto delle proposte del Presidente, condividendo le iniziative poste in essere.**

A questo punto il Presidente chiede di anticipare i punti 4 e 5 per dare la parola al dott. Ficaglia che si dovrà allontanare per urgenti impegni di carattere personale.

Si passa quindi alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.

4° punto: Progetto R.E.M. Avviso di selezione Comuni partners – Comunicazione esito selezione e relative determinazioni

Sul punto in questione il dott. Ficaglia presenta al Consiglio l'esito delle valutazioni, effettuate sulla scorta dei criteri espressi nell'AVVISO DI SELEZIONE DI COMUNI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'ATTUAZIONE DI EVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO R.E.M. - RETE PER GLI ECOSISTEMI MADONITI, pubblicato sul sito www.madoniegai.it il 05 febbraio 2016, con scadenza 20 febbraio 2016.

Centro Stella	Candidature	Punteggio
ALIA	Aliminusa	27
BOMPIETRO	Bompietro	2
	Castellana Sicula	42
	Petralia Sottana	38
CALTAVUTURO	Caltavuturo	30
CASTELBUONO	Pollina	46
GANGI	Gangi	38
	Geraci Siculo	40

Il Consiglio all'unanimità, ma con l'astensione del Presidente Vienna, approva l'esito delle selezioni, individuando quali sedi di svolgimento delle attività di sensibilizzazione degli studenti, i comuni di Aliminusa, Castellana Sicula, Caltavuturo, Pollina e Geraci Siculo.

Alla luce della concomitanza delle attività sopra illustrate con l'animazione territoriali finalizzata alla costruzione del nuovo P.A.L. e vista la significativa esperienza maturata nel settore da uno dei soci (Euromed Carrefour) si propone di affidare allo stesso soggetto giuridico l'attuazione delle attività previste con le scolaresche.

Ascoltata la proposta e viste le motivazioni addotte, i consiglieri presenti delibera all'unanimità di:

- dare affidare ad Euromed Carrefour l'attuazione delle attività previste con le scolaresche;
- dare mandato al Presidente ed al dott. Costanzo di raccordarsi con i Comuni, le Istituzioni scolastiche ed lo Carrefour Euromed per organizzare celermente le attività.

Si passa alla trattazione del 5° punto all'o.d.g.

5° punto: Avviso selezione soggetto gestore piattaforma logistica - Aggiornamenti e relative determinazioni

Il Presidente chiede al dott. Ficaglia, in qualità di R.U.P., di relazionare sul punto.

Il dott. Ficaglia informa i consiglieri che è pervenuta al gal una proposta di affidamento in gestione della Piattaforma logistica sita in Campofelice di Roccella e realizzata nell'ambito dell'azione aggiuntiva del P.S.L. Madonie in rete per lo sviluppo del territorio rurale.

Tale proposta è stata presentata a seguito dell'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE pubblicato sul sito del gal il 01/03/2016, con scadenza 04/04/2016.

Per effettuare le fasi di ricevibilità, ammissibilità e valutazione della proposta, è stata nominata una commissione composta da un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti di Palermo, da un rappresentante dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Palermo e da un funzionario amministrativo del Comune di Castelbuono. Tale funzionario ha provvisoriamente dichiarato però la sua indisponibilità per motivi familiari. Per tale motivo non è stato possibile procedere all'apertura del plico ed alle successive fasi di verifica dei requisiti.

Il Consiglio, ascoltata la relazione del RUP Ficaglia, delibera di chiedere al Comune di Castelbuono un'ulteriore risorsa di personale da inserire in Commissione o, in caso di mancata nomina, di ampliare la richiesta ad altri comuni del gal.

Dopo aver congedato il dott. Ficaglia, si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.

2° punto: Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente chiede ai consiglieri di prendere visione del Verbale del CdA della seduta del 25/02/2016, già trasmesso via mail e di esprimersi in ordine alla sua approvazione.

I Consiglieri, dando lettura del verbale e non richiedendo alcuna modifica, lo approvano all'unanimità.

Si passa alla trattazione del 3° punto all'o.d.g.

3° punto: Programmazione 2014-2020 – Partecipazione del Gal ISC Madonie al bando Misura 19.1 PSR Sicilia 2014-2020 e relative determinazioni

Il Presidente chiede al dott. Costanzo di illustrare ai consiglieri lo stato dell'arte della nuova programmazione 2014-2020, con particolare riferimento alla Misura 19.1.

Il dott. Costanzo, prendendo la parola, illustra sommariamente ai consiglieri l'architettura del nuovo P.S.R. SICILIA 2014-2020, con l'ausilio di una presentazione in power point, mettendo in luce le priorità regionali e le innovazioni introdotte.

Successivamente il dott. Costanzo illustra ai consiglieri i contenuti della scheda di Misura 19 del P.S.R. approvato:

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n.1303/2013].

Obiettivi

La presente misura, in linea con l'approccio territoriale integrato descritto nell'Accordo di Programma e come normato dai regolamenti comunitari, persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle comunità locali.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 definisce la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo come "Un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali, che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale".

La misura, infatti, in coerenza con gli obiettivi generali della politica di sviluppo rurale, vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle focus area 6a, 6b e 6c e perseguire una crescita equilibrata delle aree rurali, anche potenzialmente contribuendo alle 6 priorità dell'Unione ed a tutte le aree di interesse indicate nel PSR.

LEADER è appunto la denominazione attribuita allo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR. L'approccio LEADER, sin dalle passate programmazioni, ha dato alle comunità rurali dell'UE un metodo per coinvolgere i partner locali nello sviluppo del loro territorio, e si è dimostrato confacente ai bisogni multisettoriali di un contesto locale grazie alla sua impostazione bottom-up e alla logiche di integrazione e di partecipazione che lo governano.

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR e denominato LEADER, sarà pertanto:

- concentrato su territori subregionali specifici;
- gestito dai Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio, che si associano in una partnership pubblico-privata e assumono un ruolo operativo (gestionale ed amministrativo);
- realizzato attraverso l'elaborazione di strategie territoriali di sviluppo locale, integrate e multisettoriali, da parte dei GAL;
- proposto ed attuato attraverso l'elaborazione di un Piano di Azione Locale per tradurre gli obiettivi in azioni.

L'attuazione di tale strategia, seppur di piccola scala e di carattere locale, potrà rafforzare la coerenza territoriale, contribuire allo sviluppo sostenibile a lungo termine di un territorio e concentrarsi su modalità di relazioni quali rafforzamento di reti e, se del caso, di cooperazione tra aree rurali. Attraverso i PAL, i GAL proporranno le strategie nell'ambito di un *menù di tematiche orizzontali* che potranno investire diverse focus area del programma e, in coerenza con i fabbisogni, saranno declinate a livello territoriale. In linea con l'Accordo di Partenariato, infatti, i PAL dovranno concentrarsi su non più di tre ambiti di intervento e contenere azioni su cui costruire la progettazione locale 2014-2020, individuate in funzione dei risultati attesi ed all'interno degli ambiti tematici, la cui implementazione rafforzerà le opportunità di lavoro per la popolazione rurale, agendo sulle imprese e migliorando la dotazione di infrastrutture e servizi sul territorio che rappresentano.

Ambiti tematici

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri);
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale.
- Reti e comunità intelligenti

Approccio multifondo

Nel rispetto delle indicazioni contenute nell'AdP, al fine di garantire apertura ed efficacia dei piani d'azione, assicurando ampia flessibilità ai GAL nella predisposizione della strategia, la Regione adotterà il multi-finanziamento, attraverso l'implementazione dello strumento CLLD nelle aree rurali C e D e su alcune aree rurali B, che erano state interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013, che individua il FEASR quale *fondo capofila*, in funzione della connotazione di ruralità di dette aree, ed il FESR per gli interventi contenuti nei Piani di azione che presentino finalità e prerogative diverse rispetto a quelli finanziabili con il PSR.

Il territorio esprimerà la strategia di azione in funzione dei propri fabbisogni e specificità.

In ottemperanza all'articolo 33 paragrafo 3 del regolamento 1303 /2013, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo saranno selezionate ed approvate da un comitato istituito a tale scopo dalle AdG responsabili dei due fondi FESR e FEASR. Nella fattispecie, un *Comitato tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento community-led* composto, come previsto dall'Accordo di partenariato, dalle AdG dei due fondi coinvolti nel CLLD, FEASR e FESR e da esperti di sviluppo locale, nel guidare l'individuazione dei temi d'intervento, definirà i risultati attesi e gli obiettivi curando la non sovrapposizione dei due strumenti di finanziamento per le medesime tipologie d'intervento.

Relativamente alla Strategia Aree Interne Nazionali (SNAI), la Regione ed il DPS, a partire dalla mappatura delle Aree Interne siciliane elaborata dal Comitato tecnico Nazionale aree interne, hanno individuato, seguendo criteri di continuità programmatica e di verifica dei requisiti SNAI descritti nella sezione 6 del PO FESR, 5 aree interne (Terre Sicane, Calatino, Nebrodi, Madonie, Simeto – Etna) su cui specificatamente gli interventi che parteciperanno alla SNAI, saranno conseguiti sia con risorse della politica ordinaria, per l'adeguamento dei servizi essenziali (salute, istruzione e accessibilità), sia con risorse straordinarie, attraverso ITI a valere sui fondi loro destinati dai POR FESR ed FSE e attraverso CLLD a valere sul FEASR, per gli interventi di sviluppo locale e, laddove possibile, per la riduzione del gap dei servizi essenziali.

Considerata la quasi perfetta sovrapposizione territoriale delle aree interne e delle aree rurali ed alla luce delle indicazioni contenute nell'Accordo di Partenariato circa il contributo del FEASR alla Strategia Aree Interne, l'AdG del FESR contribuirà alla realizzazione delle strategie delle restanti aree rurali siciliane non soggette ad ITI, attraverso la partecipazione del CLLD plurifondo, Il GAL interessato alla strategia d'area, parteciperà attraverso modalità opportune agli impegni dell'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto dalla Regione, dagli Enti Locali, dall'Amministrazione Centrale e dalle Amministrazioni competenti, per le azioni rilevanti comprese nel piano di sviluppo locale (cfr AP sezione 3). La fase di supporto preparatorio sarà propedeutica e accompagnatoria della fase di selezione delle strategie e dei GAL.

In ottemperanza all'articolo 32(3) del regolamento (UE) n. 1303/2013, la coerenza ed il coordinamento tra i due fondi sarà garantita attraverso *"procedure coordinate di rafforzamento delle capacità, selezione, approvazione e finanziamento delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dei gruppi impegnati nell'attività locale"*.

Termini e procedura per la selezione della strategia

La selezione delle strategie locali di tipo partecipativo avverrà attraverso due fasi.

La prima fase avente carattere concertativo con l'Amministrazione regionale, prevede la presentazione del partenariato che costituirà il gruppo di azione locale e la definizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 e regolamento (UE) n. 1305/2013 e conformemente a quanto indicato nell'Accordo di partenariato.

Nella seconda fase dovranno essere predisposti e presentati i PAL da parte dei partenariati legalmente costituiti. Sarà cura della Regione avviare la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e provvedere alla definizione della graduatoria al massimo entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di Partenariato (28 ottobre 2016). Qualora fossero selezionate strategie supplementari di sviluppo locale di tipo partecipativo successivamente alla prima fase di selezione, questa sarà comunque completata entro e non oltre il 31 dicembre 2017 (art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD dovranno:

- definire l'area e la popolazione interessata;
- includere un'analisi delle esigenze di sviluppo e del potenziale dell'area;
- descrivere gli obiettivi e il carattere integrato ed innovativo della strategia, inclusi i risultati previsti;
- includere un piano di attuazione che descriva come convertire gli obiettivi in progetti concreti, prevedendo disposizioni per la gestione ed il monitoraggio, ed un piano finanziario dettagliato monofondo o multifondo. Saranno previste ed attivate opportune formule di collaborazione ed accordo tra la Autorità di Gestione, l'organismo pagatore ed i GAL selezionati, con particolare riferimento ai compiti attribuiti ai GAL nell'articolo 34 lettere e, f, g del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Dopo approfondita discussione i consiglieri ritengono che, data la complessità dei temi e delle procedure da adottare, risulta urgente ed indifferibile costituire l'equipe di progettazione che possa avviare con immediatezza l'iter di concertazione territoriale e di predisposizione del P.A.L.

Il Presidente chiede a questo punto al dott. Costanzo di uscire per consentire ai consiglieri di esprimersi liberamente circa la individuazione delle risorse umane alle quali affidare tale incarico.

Dopo breve discussione, visti i tempi ristretti e l'efficacia dei risultati prodotti dall'Ufficio di Piano nella precedente programmazione, il consiglio all'unanimità delibera:

- a) di costituire con immediatezza l'equipe di progettazione alla quale affidare tutte le attività connesse alla partecipazione del Gal Isc Madonie al bando di imminente pubblicazione, relativo alla Misura 19.1 del PSR SICILIA 2014-2020;
- b) di predisporre con la massima urgenza una piattaforma web sul sito del gal per la raccolta delle proposte operative da parte del partenariato economico e sociale;
- c) di incaricare, quali componenti dell'equipe di progettazione, i funzionari apicali dell'Ufficio di Piano, già selezionati con procedura ad evidenza pubblica nell'ambito della precedente programmazione, nelle persone di: Dario Costanzo (già RdP), Giuseppe Ficaglia (già RAF) e Rosario Carapezza (già Resp. Monitoraggio);
- d) di incaricare, quale web master, il sig. Francesco Dolce, già selezionato con procedura ad evidenza pubblica nell'ambito della precedente programmazione come esperto per la predisposizione del sito web del gal;
- e) di organizzare con sollecitudine una serie di seminari, incontri, riunioni o forum per la diffusione delle informazioni e la ricezione di suggerimenti, fabbisogni e proposte da parte del territorio;
- f) di compensare le prestazioni professionali dei componenti dell'equipe di progettazione e del web master, così come le spese vive per la realizzazione dei seminari e delle altre riunioni, con le risorse della Misura 19.1 del PSR SICILIA 2014-2020;
- g) di determinare i compensi per i componenti dell'equipe di progettazione come segue: dott. Costanzo: 40% delle spese per compensi; dott. Ficaglia: 40% delle spese per compensi; dott. Carapezza: 20% delle spese per compensi.

Il Consiglio da quindi mandato al presidente di perfezionare gli atti necessari.

Il dott. Costanzo viene quindi invitato a rientrare e viene aggiornato sulle decisioni del Consiglio al fine di registrarle nel verbale della seduta.

Si passa alla trattazione del 6° punto all'o.d.g.

6° punto : Varie ed eventuali

- a) Il Presidente informa i consiglieri che sono pervenute due istanze di patrocinio a titolo oneroso da parte dei comuni di Cerda e di Alia, circa l'organizzazione rispettivamente della:
 - **XXXV Sagra del Carciofo**, Cerda 25 Aprile 2016
 - **X Edizione "Sicilia Alleva"**, Alia 22-24 aprile 2016.

Il Consiglio, dopo breve discussione, in considerazione della perifericità di tali territori rispetto al resto dei comuni del gal e della conseguente difficoltà di coinvolgimento nelle diverse attività di animazione e informazione, delibera eccezionalmente di autorizzare il Presidente a concertare con le amministrazioni comunali un contributo massimo nella misura di € 700 per manifestazione.

b) Il Presidente informa altresì i consiglieri che è pervenuta, da parte del Comune di Termini Imerese, la richiesta di adesione al GAL ISC MADONIE in qualità di socio.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, in considerazione del fatto che:

- l'inclusione del territorio di Termini Imerese comporterebbe il superamento della soglia dei 150.000 abitanti pur rimanendo al di sotto della soglia massima derogabile dei 200.000 abitanti;
- nella programmazione 2014-2020 sarà possibile chiedere una deroga circa il superamento dei 150.000 abitanti *purché vengano incluse aree omogenee da punto di vista sociale ed economico o territori eleggibili nella precedente programmazione, ma rimasti esclusi*;
- il territorio di Termini Imerese rappresenta l'ultima propaggine in direzione ovest del territorio madonita, con il quale condivide la partecipazione ai diversi strumenti di programmazione territoriale

delibera l'adesione del Comune di Termini Imerese nella compagine sociale del GAL, rimandando alla prima assemblea utile la sua ratifica.

Alle ore 19.00, non essendoci altri argomenti all'Ordine del Giorno e non chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Bartolo Vienna

IL SEGRETARIO

Dario Costanzo
